



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CEIC8A3005: PIER DELLE VIGNE -CAPUA-

**Scuole associate al codice principale:**

CEAA8A3001: PIER DELLE VIGNE -CAPUA-  
CEAA8A3012: CAPUA PORTA ROMA  
CEAA8A3023: CARLO SANTAGATA  
CEEE8A3017: CAPUA PORTA ROMA  
CEEE8A3028: CAPUA PIER DELLE VIGNE -  
CEMM8A3016: PIER DELLE VIGNE -CAPUA-



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6) è superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum; tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti aree e dipartimenti disciplinari che si occupano della progettazione didattica: si utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e sono declinati chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.); prove strutturate comuni nelle discipline di italiano, matematica, inglese e francese vengono effettuate in tre diversi momenti dell'anno scolastico ai fini del monitoraggio di istituto degli apprendimenti. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti, c'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione; i risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali disponibili e le dotazioni tecnologiche sono usati con frequenza dalle classi. Ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche utilizzate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti che spesso scaturiscono da didattiche diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono appropriate. Le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza in azioni finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni dei diversi istituti presso la nostra scuola, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (open day, laboratori, concorsi). Le famiglie degli alunni, nel decidere il percorso di studi superiori, non sempre danno priorità al consiglio orientativo ricevuto dalla scuola, ma basano la loro scelta su variabili di altra natura. Altra difficoltà emersa, riguarda il monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni, almeno nel biennio delle scuole superiori, di cui è difficile reperire i dati.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

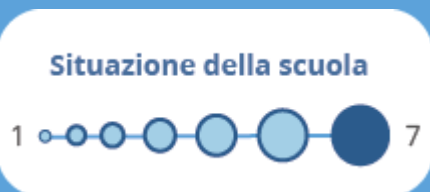
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare le competenze in ambito linguistico e logico-matematico

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività di natura multidisciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione e riadattamento del Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento dell'Italiano, la Matematica e la didattica inclusiva.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere processi di innovazione tecnologica e digitale



### PRIORITA'

Potenziare le attività di inclusione e differenziazione. Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

### TRAGUARDO

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività di natura multidisciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà.

3. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivisitazione e riadattamento del Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento dell'Italiano, la Matematica e la didattica inclusiva.

4. **Inclusione e differenziazione**

Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare.

5. **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di piano di attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari per recupero di conoscenze, abilità e competenze.

6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituzione di sottogruppi al GLI per diagnosi, progettazione e realizzazione di attività per alunni DA, DSA e BES.

7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzazione di percorsi di apprendimento "oltre" la scuola, attraverso attività di elearning per recupero e consolidamento di Italiano e Matematica.

8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di attività di formazione per la didattica inclusiva

9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione.



### PRIORITÀ

Potenziare l'utilizzo dei laboratori: scientifico, artistico, informatico-multimediale.

### TRAGUARDO

Proseguire nella definizione dei percorsi di apprendimento con l'utilizzo costante di tecniche laboratoriali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di laboratori artistici e musicali.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di un piattaforma e-learning per la formazione dei docenti e l'apprendimento degli alunni.



## PRIORITÀ

Mettere in atto strategie volte a favorire l'apprendimento attivo e collaborativo, ad incentivare la motivazione ad apprendere, il benessere emotivo degli alunni e l'interazione tra docenti e discenti.

## TRAGUARDO

Ridurre la dispersione scolastica implicita.

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione e riadattamento del Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento dell'Italiano, la Matematica e la didattica inclusiva.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere processi di innovazione tecnologica e digitale
4. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere innovativi gli spazi in modo da rendere l'apprendimento più funzionale alle necessità degli alunni.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promozione di attività di formazione per il personale docente.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Mettere in atto metodologie didattiche per la costruzione del sapere
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività didattiche.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

### TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione e riadattamento del Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento dell'Italiano, la Matematica e la didattica inclusiva.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.



### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività di natura multidisciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Rivisitazione e riadattamento del Curricolo verticale e orizzontale per lo sviluppo e il potenziamento dell'Italiano, la Matematica e la didattica inclusiva.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziamento delle dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola.
4. **Ambiente di apprendimento**



Rendere innovativi gli spazi in modo da rendere l'apprendimento più funzionale alle necessità degli alunni.

5. **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di piano di attività di italiano e matematica curricolari ed extracurricolari per recupero di conoscenze, abilità e competenze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva. Promuovere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

### TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di attività di natura multidisciplinare di scuola primaria e secondaria per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio per la realizzazione di progetti che coinvolgono soprattutto alunni in difficoltà.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Rendere innovativi gli spazi in modo da rendere l'apprendimento più funzionale alle necessità degli alunni.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attività didattiche.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Stipula di protocolli di intesa con Associazione ed Enti per la realizzazione di attività per l'inclusione.



### PRIORITÀ

Potenziare i percorsi comuni tra le classi quinte della Primaria e le classi della Secondaria.

### TRAGUARDO

Stabilire obiettivi realistici e significativi prediligendo procedure laboratoriali e la partecipazione ad eventi territoriali.



## **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Continuità e orientamento**  
Realizzazione di percorsi comuni tra i diversi ordini di scuola.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

### TRAGUARDO

Portare al 70% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano, Matematica ed Inglese.



### PRIORITÀ

Assumere dati inerenti i risultati scolastici degli alunni alla fine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

### TRAGUARDO

Confermare o aggiornare i criteri di orientamento per gli alunni in uscita. Assumere nuove linee di azione nella realizzazione del curricolo verticale in relazione al monitoraggio dei risultati conseguiti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**  
Monitoraggio dei risultati a distanza per gli alunni in uscita sulla scelta del tipo di scuola e sugli apprendimenti di Italiano, Matematica ed Inglese.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La scelta delle priorità nasce dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del rapporto di autovalutazione dell'Istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative; curricolo, progettazione e valutazione, inclusione e differenziazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione della scuola, sono aree di processo che, pur contenendo elementi di positività, sono bisognose di azioni di miglioramento che consentiranno anche il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate a cui sono collegate.